



THOMAKAKIS MANOLIS  
GAIOCARDIUM



Nell'albero  
fluisce la vita  
abbracciamolo!



## **Un bambino abbraccia il tronco: un invito ad amare e difendere gli alberi**

Un fanciullo abbraccia un tronco e lo cinge reggendo un grande cuore rosso. La scultura lignea di Manolis Thomakakis riproduce un gesto dal significato profondo: dovremmo proteggere tutto ciò che ci sostiene, la vitalità e la sacralità del mondo vegetale. Nel tronco fluisce la linfa vitale, tra l'uomo e la natura che lo circonda esiste un legame che dev'essere confermato costantemente.

Dopo molti anni di silenzio creativo, lo scultore di origine greca Manolis Thomakakis torna a creare con un invito a prenderci cura dei boschi e della Madre Terra. Salviamo gli alberi, amiamoli, il mondo assetato e arso ne ha bisogno. Per purificare l'atmosfera terrestre, per ristabilire gli equilibri naturali e umani perduti, dicono gli scienziati, dovremmo piantarne sul globo almeno due miliardi. Gli alberi vivono, respirano, purificano.

La statua e i suoi multipli, questi ultimi in materiale solido non degradabile, sono destinati a stare all'aperto, sul tronco di un albero, nei giardini pubblici o privati, nei piccoli orti, negli spazi comuni. Chi alza lo sguardo e li incontra dovrebbe riscoprire un proprio legame ancestrale con la natura, provare una pulsione amorevole per la foresta che nutre e protegge tutte le creature.

In questo dépliant compaiono alcune immagini che raccontano come l'opera è stata portata a termine in occasione del 6° Simposio Nazionale Greco di Scultura su legno, organizzato dal Comune di Hersonissos, al boschetto accanto al Municipio dal 19-25 settembre 2025 e fino alla suo posizionamento finale sull'albero.

# Nell'albero fluisce la vita, abbracciamolo!

## **Interpretazione della scultura in legno del bambino che lega un cuore al tronco dell'albero**

*Un bambino a piedi nudi, arrampicato su un albero lussureggiante, lega al tronco un grande cuore rosso di legno: la piccola statua lignea evoca il legame profondo e armonico di pace e interdipendenza che unisce l'essere umano al mondo animale e vegetale.*

*Il bambino rappresenta la purezza, la semplicità, la capacità di credere e agire senza egoismo. I piedi nudi indicano il contatto gratificante con la Madre Terra, la fiducia nel mondo naturale, la vulnerabilità che diventa forza. L'albero vivo, radicato, aperto al cielo è antico simbolo della vita, della prosperità e della connessione dell'umano con la Natura.*

*Il gesto del bambino non è casuale: costui lega un cuore al tronco, offre amore all'albero in un'immagine plastica che è espressione d'amore e di protezione. È un atto di cura, è un dono gratuito. Egli non prende, non spezza: offre e quel rosso vivo del cuore appeso risplende come un segnale di speranza.*

*In un mondo spesso ferito da indifferenza e distruzione, questa scultura ci ricorda che la vera rivoluzione comincia con la tenerezza. La pace non si impone: si coltiva. Forse, come insegna questo bambino, si può ancora imparare a far pulsare tanti cuori.*

## **Il bambino come simbolo dell'umanità**

Il bambino rappresenta l'umanità nella sua forma più pura e innocente. È curioso, coraggioso e pieno di speranza, ma anche fragile e bisognoso di protezione. Il fatto che sia arrampicato su un albero suggerisce una connessione profonda con la natura, come se stesse cercando di avvicinarsi a qualcosa di più grande di lui.

## **Interpretazione ecologica**

Il bambino con il cuore in mano rappresenta l'amore per la natura. Quel cuore grande ci sollecita a prenderci cura del pianeta, con lo stesso affetto e la stessa dedizione con cui il bambino porge il cuore. È un invito a proteggere e preservare la bellezza che ci circonda.



Le fasi di  
lavorazione  
della scultura.

## L'albero come simbolo della vita e della Terra

L'albero è il simbolo della vita e della connessione con la Terra. L'albero è un'icona potente nella narrazione ecologica. Rappresenta la vita, la crescita, la resilienza e l'interconnessione di tutti gli esseri viventi. Le sue radici profonde simboleggiano le nostre origini, mentre i rami che si estendono verso il cielo rappresentano il futuro e le possibilità infinite.

### Equilibrio tra emozione e razionalità

Il bambino su un ramo rappresenta la razionalità e la stabilità dell'albero, mentre il cuore grande è il mondo emotivo. L'immagine suggerisce il bisogno di trovare equilibrio tra il cuore e la mente nella vita.

### La posizione elevata.

Il bambino è in alto, sul tronco dell'albero: egli propone una visione più ampia, una prospettiva che va oltre l'immediato. Da lassù, può vedere il mondo nella sua interezza, comprendendo l'importanza di ogni elemento: gli alberi, i fiumi, gli animali, l'aria.

### Interpretazione filosofica

Il bambino sull'albero con il cuore in mano è un'allegoria della ricerca dell'essenza dell'amore. Il cuore, grande e pesante, rappresenta il peso della





responsabilità che deriva dall'amare, ma anche la gioia che ne consegue. L'albero, con le sue radici nella terra e i rami che sfiorano il cielo, è il simbolo della dualità dell'esistenza: l'amore è sia terreno che trascendente.

### **Il cuore grande è simbolo dell'amore per la Natura**

Il cuore che il bambino stringe tra le mani è il fulcro della scena. Rappresenta l'amore, la compassione e la responsabilità che dobbiamo avere verso il pianeta. È grande perché l'amore per la natura dovrebbe essere immenso, in grado di abbracciare ogni forma di vita.

### **L'amore come unica vera certezza**

Il bambino è su un ramo, una posizione

instabile, ma tiene stretto un cuore grande. Questa collocazione suggerisce che, anche in situazioni incerte o difficili, l'amore è ciò che ci dà forza e stabilità.

### **Un ponte tra passato e futuro**

L'albero può essere visto come qualcosa di antico e radicato, mentre il bambino rappresenta il futuro. Il cuore è il filo emotivo che collega le generazioni, l'amore che attraversa il tempo.

### **Un simbolo di rinascita e trasformazione**

Il bambino sta legando il cuore al tronco dell'albero come un seme che crescerà e diventerà qualcosa di più grande. L'amore non si esaurisce mai, si trasforma e continua a vivere.


MANOLIS THOMAKAKIS - Nasce a Iraklion, Creta (Grecia) nel 1958. Si trasferisce nel 1977 a Venezia dove frequenta l'Accademia di Belle Arti, si diploma in pittura e si specializza in tecnica dell'incisione. Nel 1985 realizza per il Comune di Iraklion una scultura in cemento armato che viene collocata in piazza Panagulis. L'opera rappresentava un tronco bruciato dal quale usciva 'l'urlo figurato dell'anima della foresta'. Così egli sensibilizza l'opinione pubblica sulle catastrofi provocate dagli incendi nei boschi di Creta e dà un contributo a difesa del verde rimasto.

Dopo varie peripezie, l'opera fu distrutta e dopo 40 anni, nel settembre 2025, l'ha ricostruita e l'ha donata al Comune di Hersonissos, aggiungendo con il suo stile, la speranza che le foreste possano rifiorire. Contribuendo così alla difesa della natura rimasta.

Membro della Camera degli Artisti Greci, è cofondatore del Movimento di ricerca polidimensionale La Cosmostruttura.

Dal 1988 - 2025 ha lavorato presso l'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia. Vive e lavora a Spinea (VE).

Ha approfondito la sua ricerca viaggiando in Oriente e realizzando che l'arte è un modo per esprimere l'Inesprimibile: ha rivalutato in tal modo tutti i suoi passaggi artistici, che rivede ora come ricerca di sé stesso in rapporto col mondo fenomenico e naturalistico.



**Questa scultura  
in diverse forme  
sarà proposta in aree  
in cui la natura soffre.**

**Desidero realizzarla  
e offrirla gratuitamente.**

